TRIESTE, Martedì 26 Ottobre 1943
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7424

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

L'Istria s'inchina davanti ai suoi figli assassinati dai banditi comunisti

Giorni di angoscia a Vines

Il numero totale dei massacrati nella foiba si aggirerà sugli ottanta Proseguono le ricerche presso altre foibe o cave di bauxite poichè manca ogni traccia di interi gruppi portati via da diverse città

Albona, 25

Nel pomeriggio di sabato, a Vines, dopo l'interruzione di cui abbiamo dato notizia, le difficili operazioni erano riprese dai vigili del fuoco di Pola e dai minatori della zona, agli ordini del maresciallo Harzarich; fino a sera venivano estratti altri 16 cadaveri.

Disperato pianto di donne

Nella città di Parenzo, dove ancora si nutriva qualche speranza di poter trovare in vita i 42 Italiani mancanti, si è sparsa una dolorosa impressione quando è arrivato in città il nostro giornale col primo resoconto sulla tragica foiba; [illegible] le parole di una lettera trovata da un minatore sul fondo del baratro: «Caro papà, non pensare a noi perchè tutti bene. Ti mandiamo questa poca roba e tanti abbracci da tua moglie Bettina e dai figli Imperia, Renata, Umberto e Arcangelo». Le firme hanno rivelato la presenza nella fossa del corpo del parentino Domenico Depase, al quale era stato inviato il biglietto. Sul posto dell'eccidio si portarono sabato alcuni cittadini di Parenzo, quasi tutti parenti di scomparsi. Nel gruppo dei primi 8 cadaveri portati alla luce, il figlio del Depase, presente, aveva il dolore di riconoscere il proprio sventurato congiunto da un pezzo di camicia, dal fazzoletto e da qualche altro segno, non essendo più riconoscibili i tratti del volto. Successivamente, nel secondo gruppo delle salme estratte, fu riconosciuta una donna di Parenzo, Teresa Paoletti. Fra le vesti che ancora coprivano i suoi miseri resti fu trovato un piccolo involto, nascosto nel seno, contenente un importo di denaro.

Sabato, durante le laboriose manovre, era stata osservata, verso il lato di chiusura di quello che si riteneva il fondo estremo dell'abisso, una nuova apertura che porta a un terzo balzo non ancora esplorato. E' purtroppo possibile che in esso siano precipitati altri cadaveri. Per l'accertamento è necessario procedere prima allo sgombero del tratto di terreno situato a 140 metri di profondità. Sabato i lavori si protrassero sino all'imbrunire. Quando, con gli operai, si stavano allontanando dalla tragica [illegible], era già buio. La nebbia creava una sfumatura di pallido chiarore nell'oscurità rotta soltanto dalla luce delle lampade dei minatori [illegible]. L'odore della morte toglieva il respiro per tutto il tratto. Nessuno parlava. Sedici bare erano ancora allineate accanto alla voragine sul cui fondo altri cadaveri attendono di essere restituiti alla pietà dei parenti. Nello scenario di desolazione, echeggiava il pianto disperato di alcune donne che non sapevano staccarsi dall'orrida fossa.

Altre salme identificate

Come prevedevamo, il numero delle vittime non sarà forse superiore ad 80; sembra infatti che nel nuovo balzo scoperto oltre il ripiano situato a 140 metri di profondità, e di cui abbiamo parlato, non vi siano altri cadaveri.

Proseguono intanto, in varie zone dell'Istria, le ricerche presso le altre foibe o cave di bauxite che possano eventualmente contenere i resti degli Italiani che ancora risultano mancanti. Dei 19 uomini portati via dalle carceri di Santa Marina la sera del 5 ottobre si ignora ancora, infatti, quale possa essere stata la fine o dove essi possano ora trovarsi, non essendo stato rinvenuto nessuno del loro gruppo fra le salme estratte a Vines. Così manca ogni traccia di interi gruppi portati via da altre città istriane.

Nella mattinata di ieri, domenica, sono state ricuperate a Vines 18 salme, che si aggiungono alle 45 dei giorni precedenti: 63, dunque, finora. Fra le 18 salme sono stati identificati un soldato tedesco che aveva al collo una piastrina su cui erano incise queste parole: «F. 306 - Wehrm Beamt Mar»; Luigi Bon, da Parenzo, riconosciuto dalla camicia bleu a righe bianche e rosse e da un pettine rosa trovato in una tasca; altri due soldati tedeschi; Nicolò de Vergottini, da Parenzo, del quale erano visibili alcuni denti d'oro e una cicatrice alla tempia sinistra nel volto non più conoscibile; e Vittorio Bronzin, pure da Parenzo, ch'era mutilato del braccio destro e della mano sinistra.

Il lavoro di ricupero presenta sempre serie difficoltà, superate con abnegazione e ardimento dai vigili del fuoco e dai minatori. Essi lavorano in continuo pericolo di vita. Un operaio ha dovuto risalire prima di terminare il proprio turno perchè, esaurito l'ossigeno della maschera, è stato colto da un principio d'asfissia.

Il 21 settembre a Parenzo

Le salme estratte sono allineate a pochi metri di distanza dalla voragine, in attesa di essere poste nelle casse di legno e trasportate provvisoriamente al cimitero di Albona per gli accertamenti definitivi prima dell'interramento o del trasporto ai paesi d'origine. La Pretura di Albona ha curato perchè di ogni salma non ancora identificata fosse fatta un'accurata descrizione, col maggior numero possibile di particolari, e la descrizione dei brandelli degli abiti e di ogni altro oggetto utile all'identificazione, il quale viene conservato a disposizione di chi possa esaminarlo per riconoscere lo scomparso. Così sarà possibile nei prossimi giorni, anche se molte bare si saranno dovute nel frattempo sotterrare, continuare l'opera di riconoscimento da parte dei familiari giunti dalle varie parti dell'Istria. Tutte le salme finora identificate appartengono al gruppo degli Italiani di Arsia e Pozzo Littorio incarcerati in Albona, e al gruppo di Parenzo.

A Parenzo gli arresti avvennero quasi tutti la notte del 21 settembre. Nelle case di molti cittadini si erano presentati gli sgherri del banditismo, i quali prelevarono le vittime destinate al massacro dicendo loro di stare tranquilli, perchè si trattava soltanto di firmare un documento [illegible]. L'ora tarda era giustificata dall'eccezionale urgenza delle formalità che avrebbe regolarizzato la loro situazione personale. [illegible] Furono portati via da Parenzo 42 Italiani, noti e modesti, tutti uomini che rappresentavano, per nome, per opere e per fede, l'italianità e le più nobili tradizioni della cittadina. Ecco i loro nomi, che rivelano come tali arresti altro non furono che l'inizio di un piano che avrebbe in breve eliminato, totalmente e per sempre, la gente italiana dall'Istria: [illegible], Umberto e Manlio Rocco, Mario e Giusto Chersi, [illegible] Bernardon, [illegible], Antonio Farinati, Marco Benci, Nicolò Tami, Giovanni Cleva, Adelchi Sivilotti, Gaetano Decastello, Giovanni Rodella, Antonio e Nicolò de Vergottini, Carlo Grego, [illegible] Mengaziol, Giuseppe Chiarini, Armando de Manzolini, Alberto Privileggi, Domenico Depase, Vincenzo Domeniconi, Antonio e Teresa Paoletti, Giovanna Della Torre, Francesco Castro, Giuseppe [illegible], Giacomo Biagini, Luigi Bon, Leone Cragno, Virginio Calegari, Giovanni Guelli, Luigi Poli, Torquato Petracchi, Giorgio Dapretto, Angelo Baraia, Giovanbattista De[illegible], Umberto e Vittorio Bronzin, Vittorio Signorini.

Il primo gruppo degli arrestati fu fatto partire da Parenzo, all'alba, su un'autocorriera che li trasportò a Pisino. Ma qui tutti i locali utilizzabili quali prigioni (una caserma, le carceri, il Castello) erano al completo. In attesa che fosse trovato il posto necessario per i nuovi prigionieri, la corriera riprese la strada verso Parenzo, sostando ad Antignana: ma neppur qui fu possibile trovare un locale adatto per rinchiudervi i parentini; proseguirono allora per Monpaderno, dove vennero chiusi nell'ex caserma dei carabinieri. Dopo alcuni giorni si trovò infine il modo di «sistemarli» a Pisino, dove rimasero, insieme ai nuovi arrestati della località, fino la notte del 3 ottobre.

Viaggi senza ritorno

In quella notte furono svegliati con una lista nominale: il comando aveva deciso di rinviarli alle loro case. Quelli che furono designati a partire per primi abbracciarono i compagni che avrebbero dovuto seguirli il giorno dopo, promettendo di dare notizie alle famiglie in ansia. [illegible]

[illegible]

La corriera partì. Fu di ritorno, vuota, dopo tre ore. Ripartì subito, carica di nuovi «liberati», che raggiunsero i primi. [illegible]

[illegible] linguaggio d'orrore, la tragica foiba.

L'esplorazione del terzo balzo della foiba di Vines, avvenuto mentre fervevano i lavori di ricupero delle ultime salme, non ha portato alla scoperta di altri cadaveri, sicchè il numero totale dei massacrati a Vines si aggirerà sugli 80, come avevamo annunciato sin dal primo giorno, mantenendoci su una linea di assoluta aderenza alla verità e pubblicando soltanto le cifre fornitecí sul posto da chi dirigeva i lavori, senza mai abbandonarci ad ipotesi dettate dalla fantasia.

Il calvario di Albona

Tra le salme estratte nella seconda giornata è stato riconosciuto in questi giorni, dalla vedova, il cadavere di Guglielmo Conte, che abitava ad Arsia ed era stato imprigionato in Albona. La povera donna ha accertato la presenza del marito fra le salme già sotterrate, riconoscendo un pezzo dell'abito, conservato dalla Pretura di Albona. Fra gli oggetti ricuperati abbiamo visto una tabacchiera d'argento completamente rovinata nella caduta; due medagliette, l'una bianca con l'immagine della Madonna e una sola parola ancora leggibile: «temète», l'altra più piccola, di rame, tutte e due unite da una catenina che aveva i capi saldati da una pallina azzurra; una vera d'oro e una scatoletta di 50 tavolette «Lubrokal»; biglietti delle tranvie di Trieste; piccoli importi di denaro (poche lire), una matita, un pettine color rosa, qualche scatola di fiammiferi, un articolo ritagliato da un giornale, non più leggibile...

Tutti questi morti, da quanto risulta dalle prime identificazioni, avevano trascorso le loro ultime settimane nelle carceri di Pisino (i prigionieri di Parenzo) e in quelle di Albona (gli Italiani arrestati ad Arsia e a Pozzo Littorio). Ma delle vicende di Albona nel periodo del brigantesco dominio dobbiamo ancora parlare, dopo aver detto, in un precedente articolo, come fu abbandonata la città in mano ai ribelli.

Tre bandiere sventolarono un giorno, contemporaneamente, sui balconi del Municipio nel caratteristico «orgo» di Albona, la piazza centrale: quella rossa con la falce e il martello, il tricolore italiano con la stella rossa, quello slavo con la stessa stella. Ad indicare la confusione delle idee e i contrasti nei folli programmi che dovevano portare purtroppo a conseguenze così tragiche per l'italianità dell'Istria, gli uomini che arraffarono allora il potere non avrebbero potuto davvero scegliere combinazione più efficace di vessilli.

Anche le cronache di Albona registrano, come nelle altre città, soprusi, perquisizioni, sequestri (abbiamo letto una ricevuta pomposamente rilasciata ad un giovane di Pozzo Littorio: «licuori e Biciclette estatto ritirato dal Partigiano giorno 1.10.1943»), ingaggi di domestiche inviate a frequentare corsi per crocerossine, ruberie nelle case di quanti caddero poi vittime della teppaglia, continue uccisioni di bestiame, furti nelle campagne, un insegnante schiaffeggiato nella piazza del paese e costretto a gridare frasi sovversive, e poi [illegible]

Drammatica notte

Ma in Albona ci fu un'amara sorpresa [illegible]

[illegible] di Pozzo Littorio si sparò contro la colonna: la pronta reazione tedesca cancellò (è la giusta parola) il nido, senza recare che lievi danni all'inquadratura della finestra.

Nella giornata di martedì (siamo a metà settembre), i soldati germanici avendo ormai superato Albona, si formò un comitato di salute pubblica che iniziò subito i lavori organizzativi per normalizzare la situazione cittadina. Fu studiato un piano per regolare il settore alimentare. Ma i fuggitivi tornarono, col bel tempo, portando il brutto: non più pallidi, non più tremanti, con nuovo vigore ormai, e burbanza nella voce. Com'era naturale, nessuno accolse con tranquillità il loro ritorno, ma un'altra volta essi si proclamarono difensori e liberatori. E i danni provocati dalla risposta tedesca al fuoco incontrato nella zona? La colpa era dei... fascisti che avevano sparato da Pozzo sui Tedeschi! E si ripiombò nel caos. Un ordine di mobilitazione degli uomini dai 18 ai 60 anni mise in subbuglio la cittadinanza: fortunatamente fu revocato il giorno dopo. La maliziosa trovata dei fascisti trasformati in franchi tiratori antigermanici servì da ottimo pretesto per toglierli dalla circolazione.

Si giunse infine alle giornate in cui le colonne tedesche avevano iniziato l'opera di rastrellamento dei banditi. Albona sembrava dover subire la stessa sorte di Pisino, e certamente l'avrebbe avuta perchè i capi nuovamente fuggirono, al primo odor di pericolo, lasciando la città in balìa di alcuni tipacci senza scrupoli (uno di questi attraversò Albona di notte incitando a gran voce alla resistenza contro i Tedeschi che sarebbero stati sterminati), in ore in cui la vita di tutti era legata ad un esile filo. Ad Albona fu intimata la resa. Cittadini generosi e leali si assunsero allora la responsabilità del momento, parlamentando con i Tedeschi ed evitando che i briganti dispersi facessero fuoco da qualche parte della città. Dopo una drammatica notte, che vide i cittadini in folla evacuare la città per timore di combattimenti, finalmente la calma fu assicurata ad Albona. Così, all'òrrore dei massacri, non si aggiunsero nuovi lutti e rovine.

P. C.

Italiani!

L'Esercito germanico vi invita al servizio verso la vostra Patria e vi dà la possibilità di contribuire alla vittoria finale:

Al fronte: con le armi in mano, spalla a spalla con i soldati germanici.

Nelle retrovie: con il lavoro delle vostre mani presso i Servizi del lavoro dei singoli Comandi germanici.

Godrete dello stesso trattamento economico e riceverete lo stesso rancio dei soldati germanici. Inoltre, le vostre famiglie avranno un'assistenza adeguata da parte del Governo italiano, che garantirà loro una vita tranquilla.

Gli ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa del disciolto Esercito italiano saranno inquadrati e retribuiti conformemente al loro antico grado in base alle tariffe germaniche.

Ufficio di presentazione e di arruolamento: Trieste: Caserma d'Artiglieria «Duca d'Aosta», San Giovanni.

ILKING
Maggiore dello Stato Maggiore

I lavoratori finlandesi
uniti nella difesa della Patria

Helsinki, 25

Al congresso dell'Unione dei Sindacati finlandesi, il presidente Vuori ha dichiarato, nel suo discorso inaugurale, che per la Finlandia esiste una sola possibilità, quella di dar prova di una volontà incrollabile e di una fede ferma nella giustizia della propria causa. La fiducia nella politica estera della Finlandia, egli ha aggiunto, è fortissima. Durante la guerra i Sindacati finlandesi hanno sempre lavorato per il bene della Nazione. Questa guerra difensiva, con la quale si è cercato di garantire la sicurezza e l'autonomia del Paese, ha condotto il movimento sindacale ad esigere un'equa ripartizione degli oneri della guerra, fra tutte le classi della popolazione.

Dal rapporto fatto dall'oratore sull'attività dell'Unione, si rileva fra l'altro che il numero dei membri è in continuo aumento, I rapporti tra datori di lavoro e lavoratori si sono sviluppati vantaggiosamente e le relazioni con il Governo sono normali. Il principale compito di questo congresso, ha concluso Vuori, è quello di organizzare tutte le forze perchè la Finlandia possa vivere, anche nell'avvenire, come un Paese libero e democratico.

La conferenza di Mosca
Vaghe informazioni sovietiche

Lisbona, 25

La conferenza di Mosca prosegue e ogni giorno la *Pravda* e gli altri organi d'informazione sovietici non pubblicano sui suoi lavori che resoconti anodini con vaghi accenni a problemi da risolvere e via discorrendo.

I giornali degli altri Paesi si occupano invece più o meno profondamente della riunione. Così ad esempio il *Times*, che è abbastanza realista, scrive che nei rapporti futuri con la Russia, non sarà certo permessa l'intromissione degli Stati Uniti nella questione dei confini sovietici. La conferenza non fallirà certamente per l'atteggiamento statunitense nei riguardi di detti problemi.

L'inviato speciale della *Reuter*, Harold King, a sua volta afferma che, come ben si sa, la mèta principale della politica estera sovietica consiste nel raggiungimento di confini di carattere strategico che impediscano la formazione di una coalizione europea antirussa.

La *Liberté* commenta che tanto gli Stati Uniti come la Granbretagna dovrebbero preoccuparsi al momento della conclusione della alleanza, di determinare con esattezza il bottino dei Russi, ma soggiunge che essi si sentono padroni della situazione in quanto sono consci di aver compiuto il più grande sforzo nel presente conflitto. *(Radio Monaco)*.

Solenni onoranze a Gorizia
alle salme di otto aviatori tedeschi

Gorizia, 25

Con austero rito militare, nel tardo pomeriggio di ieri, sono state rese degne onoranze funebri alle salme di otto valorosi camerati della Luftwaffe, caduti per la Patria in un incidente di volo avvenuto giovedì sera nel cielo di Gorizia.

Le bare, avvolte nella scarlatta bandiera hitleriana, erano state amorosamente vegliate dai commilitoni della Wehrmacht nella cappella mortuaria dell'Ospedale militare di via Ristori, e traslate quindi al Cimitero centrale. Colà, mentre un velivolo volteggiava nel cielo per recare l'ultimo saluto ai camerati caduti nel sereno adempimento del loro dovere, un ufficiale della gloriosa arma aerea germanica ha pronunciato commosse parole per esaltare il nobile sacrificio degli otto camerati. Tra salve di fucileria sparate da un reparto della Luftwaffe in servizio d'onore, le bare sono state lentamente calate nelle fosse, tra il deferente saluto delle rappresentanze militari e il commosso silenzio dei numerosi cittadini che si trovavano nel Sacro recinto.

Venezia è la sede
delle rappresentanze diplomatiche

Roma, 25

A sede delle rappresentanze diplomatiche straniere il Governo fascista repubblicano ha scelto la città di Venezia. Molti diplomatici accreditati presso il nostro Governo si sono già trasferiti nella Serenissima. *(Radio Monaco)*

Un audace colpo di mano

La guarnigione di Stampalia è stata colta di sorpresa dai Tedeschi

Nuovo attacco aereo contro il porto di Napoli - Caccia affondato nel Mediterraneo

Berlino, 25

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul fronte dell'Italia meridionale, non si sono avute ieri operazioni di rilievo.

Poderose formazioni di velivoli da combattimento germaniche hanno nuovamente attaccato, con buon successo, la base di rifornimenti nemici di Napoli. Dai rapporti nel frattempo pervenuti, nel Mediterraneo orientale l'Arma aerea ha affondato, nella notte sul 22 ottobre, un cacciatorpediniere nemico e ne ha danneggiato un altro con bombe».

Sull'audace colpo di mano compiuto da forze germaniche per la conquista dell'isola di Stampalia, la *Agenzia internazionale di informazioni* comunica i seguenti particolari:

L'azione è stata iniziata nelle prime ore del mattino del 22 ottobre da formazioni dell'Arma aerea tedesca e da truppe dell'Esercito. La collaborazione tra le due armi è risultata così perfetta che mentre le truppe terrestri sbarcavano sull'isola si iniziava contemporaneamente il bombardamento dall'aria delle fortificazioni e delle batterie nemiche.

La guarnigione britannica dell'isola, che negli ultimi tempi era stata rafforzata, veniva colta di sorpresa. I fanti germanici portavano a termine con slancio senza pari i compiti loro affidati e rendevano vano qualsiasi tentativo di difesa delle truppe nemiche.

Il posto di comando e la stazione radio venivano conquistati ad appena un quarto d'ora dallo sbarco. Nello stesso tempo le batterie della isola venivano tenute in iscacco da formazioni di velivoli da bombardamento in picchiata e da apparecchi pesanti da combattimento. Le pattuglie da ricognizione tedesche annientavano infine i rimanenti nidi di resistenza nemici.

A mezzogiorno i granatieri tedeschi avevano risolto a loro favore la lotta e non avevano neanche permesso che le armi pesanti dei difensori venissero impiegate. Alte perdite hanno subito le truppe britanniche e quelle del Governo di Badoglio. I numerosi prigionieri catturati furono trasportati la notte stessa sulla terraferma. Il bottino di armi e di rifornimenti di ogni specie è rilevante.

Una dichiarazione del gen. Alexander
comandante dell'Ottava Armata

Lisbona, 25

In una riunione dei rappresentanti della stampa, il generale Alexander, comandante della Ottava Armata britannica, ha dichiarato ieri: «La campagna in Italia procede con lentezza. Non siamo riusciti ad avanzare con la rapidità che speravamo. Il proverbio dice che tutte le vie conducono a Roma, ma oggi — ha aggiunto testualmente Alexander — tutte le strade sono, purtroppo, disseminate di mine». *(Stefani)*

Il gen. Pangalos si scaglia
contro l'ex re fuggiasco

Atene, 25

In un discorso pronunciato alla stazione radiofonica di Atene l'ex comandante in capo dell'Esercito greco gen. Pangalos si è scagliato contro l'ex re fuggiasco che, egli ha detto, ha tradito il suo Paese e rubato i capitali del popolo greco per depositarli a suo conto presso Banche inglesi.

«Ma, ha aggiunto Pangalos, quando i figli della Grecia combattevano in Albania contro l'Italia il re si era rifugiato in una cantina di Atene. Una volta crollato il fronte la sua sola preoccupazione fu quella di mettersi al sicuro con i capitali rubati. Mai il popolo greco permetterà che egli ritorni sul suolo della Grecia».

La gigantesca battaglia del Nipro prosegue con immutata violenza

Duri combattimenti anche a ovest di Smolensk: falliti tentativi sovietici di sfondamento - Obiettivi di Londra bombardati dalla Luftwaffe

Berlino, 25

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nei punti cruciali della grande battaglia difensiva, si sono avuti ieri, nei settori meridionale e centrale del fronte dell'Est, combattimenti particolarmente accaniti.

Parecchie Divisioni sovietiche attaccanti su breve fronte a sud di Melitopol e a sud-est di Zaporosce, venivano respinte con alte perdite, mentre alcune penetrazioni erano bloccate.

Sui due lati di Nipropetrovsk, forze nemiche, protette da densa nebbia, riuscivano a stabilire delle teste di ponte sulla riva occidentale del Nipro.

Nella zona di penetrazione a sud-est di Cremenciug, forti attacchi nemici contro le linee di sbarramento germaniche si alternavano ad un contrattacco tedesco: i Sovietici aumentavano i loro sforzi per sfondare verso Crivoirog. Gli aspri combattimenti continuano con immutata veemenza.

Duri combattimenti si sono avuti anche ad occidente di Smolensk. Ivi, tentativi di sfondamento sovietici fallivano dinanzi alla tenace resistenza delle truppe germaniche, che riconquistavano, in contrattacco, il terreno temporaneamente perduto ed annientavano un gruppo di forze nemiche di deboli proporzioni.

Dai rimanenti settori del fronte orientale si segnalano soltanto combattimenti di carattere locale, nelle zone a nord di Kiev, su ambo i lati delle foci del Sosh, a sud-ovest di Velichie Luchi e a sud del Lago Ladoga. Negli aspri combattimenti degli ultimi due giorni, sono stati distrutti 282 carri armati sovietici, la maggior parte dei quali sul fronte tra il Mar d'Azov e Cremenciug.

Sui territori occupati in Occidente, sono stati abbattuti ieri 11 velivoli nemici, 9 dei quali ad opera delle batterie dell'Arma aerea.

Bombardieri nordamericani hanno sorvolato, tra dense nubi e con tempo piovoso, la Germania sud-orientale, lanciando qua e là bombe a casaccio su alcune località. La notte scorsa si sono svolti sulla Germania occidentale, voli di molestia da parte di velivoli nemici.

Apparecchi da combattimento tedeschi hanno bombardato obiettivi isolati della zona urbana di Londra».

La mèta strategica dei rossi

Nel settore meridionale del fronte orientale la battaglia ha ormai raggiunto il suo apice. La lotta nei pressi di Melitopol come gli scontri presso Nipropetrovsk e nel settore dell'infiltrazione a sud-est di Cremenciug devono considerarsi facenti parte di un'unica operazione in quanto le distanze esistenti fra un epicentro e l'altro non sono più di una entità tale da permettere una distinzione.

Comunque gli esperti militari germanici si rifiutano di fare pronostici circa l'esito della superbattaglia. La mèta strategica dei Sovietici è lo sfondamento delle linee germaniche e il conseguente accerchiamento di rilevanti forze tedesch, mèta concepita nelle varie settimane di battaglia e condotta con grande ricchezza di mezzi. I Sovietici non mirano cioè a guadagnare terreno o a spostare verso occidente il fronte, ma ad una vera e propria decisione almeno sull'ala meridionale, se non su tutto il fronte.

Volendo, si potrebbero paragonare i combattimenti nella zona a sud-est di Cremenciug al meccanismo di una diga mobile. I Sovietici difatti, cercano di premere sugli argini laterali onde lasciar libero il transito alla fiumana delle loro Armate, non tralasciando i tentativi di forzare i battenti della diga che si trovano nei pressi di Crivoirog. Gli sforzi compiuti dal nemico sui fianchi sono stati vani, mentre quelli sul centro della diga hanno conseguito qualche successo temporaneo.

Nei pressi di Crivoirog — città tuttora in mano dei Tedeschi — la battaglia continua con attacchi russi e contrattacchi germanici. Lo sfondamento è stato impedito da forze fresche germaniche che hanno sbarrato la diga.

La creazione di una testa di ponte ai lati di Nipropetrovsk è stata possibile ai Russi sfruttando una densissima nebbia, ciò che può essere paragonato al tentativo di produrre una falla sull'argine orientale della diga.

Nei pressi di Melitopol e a sud-est di Zaporosce i Sovietici hanno concentrato un forte numero di Divisioni su un settore ristretto, ma ciò nonostante sono stati respinti con forti perdite. Numerosi mezzi corazzati e alcuni contingenti di truppe sono rimasti accerchiati.

La conquista di Melitopol da parte dei Russi ha indotto la stampa americana a molte congetture e all'affermazione che il fronte germanico non sia più in grado di tenere, dato che esso non ha la possibilità di attaccarsi alle difese.

Da parte germanica si fa notare che la configurazione del terreno contribuisca in grande misura sia sui movimenti russi che su quelli tedeschi e che la dura lotta nei pressi della città sta a dimostrare che il fronte tedesco resiste. I circoli militari del Reich sono ben lontani dal negare che i Russi hanno raggiunto — strategicamente e tatticamente parlando — dei successi importanti, e questo si verifica proprio nel caso di Melitopol e nella zona d'infiltrazione a sud-est di Cremenciug. Ma si fa notare che alle possibilità strategiche di cui si sono impossessati i Russi, fanno riscontro analoghe possibilità di cui godono i Tedeschi, tanto che l'esito della battaglia è tuttora incerto.

Nuovo attacco contro Anapa

Nell'attraversare la riva occidentale del medio Nipro, scrive l'Agenzia ufficiosa tedesca, le truppe germaniche hanno sempre conservato piena libertà di azione nei confronti delle formazioni nemiche incalzanti ed hanno sempre seguito le loro direttive di carattere militare ed economico. Facendo saltare in aria o recuperando tutti i rifornimenti, esse hanno fatto sì che i Sovietici non trovassero, nelle zone sgomberate, nulla che potesse servire al proseguimento dei loro ulteriori attacchi. Nel settore tenuto da una sola Armata tedesca venivano trasportati, oltre a tutte le armi ed a tutti i veicoli da combattimento, oltre 146 mila tonn. di grano che costituivano l'eccedenza del raccolto della regione di Carcov-Worskla.

L'*Agenzia internazionale di informazioni* comunica che unità leggere della Marina da guerra tedesche hanno eseguito un nuovo attacco contro obiettivi navali nella rada di Anapa, sulla costa orientale del Mar Nero. Numerose unità nemiche venivano colpite da siluri. A causa delle cattive condizioni atmosferiche non è stato possibile osservare i risultati conseguiti. Si può, tuttavia, ritenere che un certo numero di imbarcazioni nemiche e di navi da sbarco, pronte per eventuali operazioni, sono state colpite dai siluri.

Durante l'attacco terroristico compiuto dall'aviazione britannica la notte sul 23 ottobre contro la città di Cassel sono stati provocati ancora una volta gravi danni ad edifici che non avevano importanza bellica. Istituti di cultura, monumenti, chiese ed ospedali sono stati obiettivo preferito delle bombe nemiche. Risultano infatti gravemente danneggiati o distrutti numerosi antichi edifici di alto pregio artistico e storico. Particolari danni hanno subito il Teatro di Stato, la Pinacoteca, il Castello Bianco, il Museo dei Langradi, la preziosa biblioteca Murhard ed il palazzo del Belvedere. Sono rimasti infine gravemente danneggiati quattro ospedali e dieci chiese tra cui quelle del Redentore e di San Martino.

Nella Nuova Guinea

I Giapponesi all'attacco contro le posizioni americane

Tokio, 25

Dal fronte della Nuova Guinea viene segnalato che nella regione a nord di Finsch, e particolarmente alle foci del fiume Somm, sono in corso violente operazioni offensive delle truppe nipponiche. I risultati finora raggiunti dai Giapponesi si riassumono nelle seguenti cifre: soldati australiani uccisi sui campi di battaglia 2 mila; materiale catturato dai Nipponici: 14 cannoni, 600 mitragliatrici ed altro materiale bellico. Le truppe giapponesi hanno perduto 350 uomini.

All'alba del 22 ottobre formazioni di velivoli della Marina da guerra nipponica hanno bombardato aeroporti nemici situati sulle isole Woudlark e Trebiand, riuscendo nonostante la violenta reazione della contraerea, a centrare obiettivi dell'Esercito nemico ed a distruggere due velivoli dislocati al suolo. Tutti gli apparecchi nipponici hanno fatto ritorno alle proprie basi.

Mentre da parte anglo-nordamericana non si sono avute nel Pacifico meridionale operazioni offensive degne di rilievo, l'aviazione dell'Esercito nipponico, ha bombardato il 23 ottobre, con ingenti formazioni di bombardieri la località di Tambru, situata sul fiume Naaf (Birmania). In tale località, i Britannici in previsione di future operazioni offensive, avevano concentrato contingenti di truppe e depositi di armi pesanti.

Guerra dura e lunga nel Pacifico
dice un ammiraglio americano

Buenos Aires, 25

Il contrammiraglio statunitense Daniel Barbey ha dichiarato che gli Stati Uniti devono fronteggiare nel Pacifico una guerra lunga e dura. «Noi non abbiamo inflitto al nemico finora neppure una graffiatura», egli ha dichiarato ad un corrispondente di guerra. «Più noi lo combattiamo e più esso diviene accanito. La principale difficoltà, egli ha concluso, risiede nel fatto che i Giapponesi hanno talmente avanzato che noi siamo semplicemente costretti a respingerli».

Il Governo australiano smentisce la notizia recentemente pubblicata dal *Daily Mail* secondo la quale la Australia avrebbe aderito al progetto di istituire dopo la guerra una colonia ebraica.

Un eroico sommergibilista

Hitler consegna al cap. Lueth la massima decorazione al valore

Berlino, 25

Nel suo Quartier Generale il Führer ha consegnato ieri personalmente al comandante di sommergibile capitano di corvetta Lueth le fronde di quercia con brillanti sulla croce di cavaliere dell'Ordine della Croce di ferro.

La massima decorazione al valore germanica viene assegnata così per la prima volta ad un ufficiale di Marina.

In occasione del ritorno in Patria del comandante Lueth che ha compiuto così la sua quindicesima crociera di guerra e nello stesso tempo la più lunga tra quelle portate a termine da un sommergibile, il grande ammiraglio Dönitz ha diramato un ordine del giorno in cui vengono messi in risalto gli alti meriti del comandante che compie ora il suo 30.o anno di età e che si è sempre distinto per il suo indomito coraggio.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il nuovo Podestà di Trieste

avv. Cesare Pagnini

Trattamento ai lavoratori dell'industria
nelle giornate del 28 Ottobre e 4 Novembre

L'Unione provinciale degli industriali richiama l'attenzione delle aziende rappresentate sugli accordi interconfederali 27 aprile 1938, XVI, 4 gennaio 1939-XVII e 28 ottobre 1942-XX, relativi alla corresponsione della retribuzione normale ai lavoratori dell'industria nelle ricorrenze del 28 Ottobre (Marcia su Roma) e 4 Novembre (festa della Vittoria).

a) *Operai:* 1) Agli operai, i quali nei giorni su indicati non abbiano lavorato, verrà corrisposta la retribuzione normale, intendendosi per tale quella che avrebbero percepito se avessero lavorato secondo l'orario normale giornaliero dello stabilimento, con un minimo di 6 ore e 40 minuti. Per i cottimisti la retribuzione sarà ragguagliata alla paga base maggiorata della percentuale minima di cottimo contrattuale. Per i cottimisti di quelle categorie per le quali non è fissata contrattualmente la paga base e la percentuale di cottimo, la retribuzione sarà ragguagliata al guadagno medio giornaliero percepito nel periodo di paga in cui cade la festività.

2) Agli operai, ai quali sia richiesta nei giorni di cui sopra l'effettuazione di lavoro, verrà corrisposta oltre la retribuzione normale relativa al lavoro eseguito (con esclusione dell'eventuale maggiorazione stabilita nei contratti collettivi per il lavoro festivo) una giornata di retribuzione normale secondo i criteri di cui al punto 1. Per gli operai cottimisti tale importo sarà pari al guadagno medio giornaliero percepito nel periodo di paga in cui cade la festività.

b) *Impiegati:* Agli impiegati si applicano le disposizioni degli accordi su richiamati solo nel caso in cui sia ad essi richiesta l'effettuazione del lavoro, nel qual caso deve essere a loro corrisposta la retribuzione per le ore lavorate maggiorata del 50 per cento.

Bollettino dello stato civile

ONOMASTICO DI OGGI DI NOME ROMANO (26 ottobre): Luciano, Fiore, Gaudioso, Felicissimo.

NATI (24 e 25 ottobre): 15.

MORTI (24 e 25 ottobre): Duriava ved. Zuliani Luigia, a. 91; Deveglia Carlo, a. 82; Laurencigh ved. Semerak Amelia, a. 66; Pettener Santo, a. 80; Keller ved. Sporer Carla, a. 85; Balchin Giovanni, a. 46; Savi Giovanni Maria, a. 67; Piazza Enrico, a. 42; Lucchesi ved. Klinc Albina, a. 32; Tirichter Augusto, a. 74; Cavalieri in Pescatori Emilia, a. 56; Lucidi Giuseppe, a. 34; Krapesch Giovanna, a. 78; Jancovich in Depicolzuane Cirilla, a. 61; Zorzet Giacomo, a. 81; Sacchetti ved. Garagnani Bianca, a. 78; Barbo Matteo, a. 34; Dobbioli Mario, g. 5; Busechian Giovanni, a. 12; Defeo ved. Filippi Elisa, a. 49; Pescatori Domenico, a. 28; Chiurco Mario, a. 11; Scheri Antonio, m. 4; Barut Giuseppe, a. 67; Moro Luigi, a. 18; Volsich in Lorenzi Zita, a. 30; Gioni Evelino, a. 20.

MATRIMONI TRASCRITTI: de Colombani Vittorio, geometra Gen. civ., con Medeot Erminia, insegnante; Matiasic Mario, carpentiere, con Tavcar Olga, casalinga; Schwagel Elio, impiegato, con Alguer Concetta, casalinga; Paulin Marino, impiegato, con Stefan Ada, impiegata; Spendra Guido, falegname, con Chinese Rina, levatrice.

Corsi e iscrizioni
all'Associazione italo-germanica

Data la forte richiesta d'iscrizioni, la segreteria comunica di aver rimandato a sabato, 30 corr., la chiusura delle stesse. Si ricorda, inoltre, ancora una volta, che i corsi si suddividono in primo, secondo, terzo di perfezionamento, letteratura e corrispondenza commerciale. Un corso a parte è riservato ai fanciulli dai 9 ai 12 anni. Orario della segreteria: dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, via Rossini 4, tel. 70-71.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, 26 ottobre, alle 9: 2 ufficiali in seconda; 2 ufficiali in terza; 2 ufficiali di macchina; 10 marinai; 1 giovane di coperta; 10 fuochisti; 3 carbonai, 1 carpentiere.

Un atto onesto. Nel pagare una consumazione in un caffè di via Carducci, la sera del 23 corr. il signor Marcello Del Caro smarriva la somma di mille lire, le quali furono rinvenute il giorno dopo dal proprietario del locale Luigi Maserin, padre del Caduto Stefano Maserin. Il rinvenitore si fece premura di restituire la somma allo smarritore, compiendo un meritevole atto di onestà.

CORRISPONDENZA APERTA

Un militare. Si, quel militare ha diritto al sussidio giornaliero in attesa di una definizione della sua posizione.

Vera Coria. Sulle «Ultime Notizie» del giorno 4 agosto a. c. abbiamo pubblicato un articolo relativo alla «Valutazione delle assenze parziali ai fini della corresponsione dell'indennità di presenza». Ad ogni modo il sabato fascista va pagato completo. Per il resto venite a leggervi il nostro articolo.

Povera orfana. Vi consigliamo di rivolgervi al vostro Sindacato di categoria.

Una sorella in pena. Non possiamo darvi una risposta assoluta, perchè in questi giorni la situazione è piuttosto confusa; ad ogni modo da e per Pola la posta parte, se non regolarmente, almeno nei giorni nei quali l'aereo fa servizio. Riguardo ai militari residenti in Corsica, rivolgetevi pure alla C. R. I., in Via Milano, n. 10.

Ansietà. A proposito di Caporetto nulla possiamo dirvi. La posta con la Germania funziona.

Due amici dell'«Unpa». Abbiamo varie volte pubblicato dati del genere, ma non possiamo ricordare la data di pubblicazione di quello da voi menzionato. Venite a cercare la notizia nelle nostre collezioni o se ve ne manca il tempo — mandate qualcuno a cercarla per voi.

Ginnasta lettore del «Piccolo». La ginnastica è sempre consigliabile al mattino.

Gianna M. e Milizia. Rivolgetevi al Distretto militare, ufficio prigionieri di guerra.

P. F. R.
Federazione "Ettore Muti"

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale «Ettore Muti» comunica:

Il Commissario federale ha nominato i sottonotati fascisti alle cariche a fianco di ciascuno notate:

Ettore Benedetti *fiduciario dell'Associazione pubblico impiego;*

Cesare Guglielmotti *fiduciario dell'Ass. fascista ferrovieri;*

Giuseppe Zolluri *fiduciario dell'Ass. fascista della scuola;*

Oddone Castagnaro *fiduciario dell'Ass. fascista postelegrafonici;*

Valerio Cusma *segretario provinciale dell'Ist. nazionale di cultura fascista;*

Basilio Fasil *commissario della Federazione provinciale mutilati;*

Massimo Saraceni *commissario della Federazione provinciale combattenti;*

Magg. Nicolò Catalano *commissario delle Associazioni combattentistiche e d'arma.*

Presentati dal segretario Orfeo Tempestini, il Commissario federale ha ricevuto i dirigenti dell'Unione fascista repubblicana lavoratori dell'agricoltura.

Il camerata Tempestini ha svolto una relazione sui problemi sindacali ed economici dei lavoratori dell'agricoltura ed ha avuto assicurazione di ogni interessamento da parte del P. F. R.

In seguito alle disposizioni del Segretario del P. F. R. che prescrivono la maggiore sollecitudine nella risoluzione delle vertenze e dei contratti, il Commissario federale ha disposto che non si debba redigere alcun verbale di non intervenuto accordo, prima di un esame presso l'Ufficio sindacale del P.F.R.

A dirigere l'Ufficio sindacale del P.F.R. è stato nominato il camerata Orfeo Tempestini.

Busta smarrita. Chiunque abbia rinvenuto una busta contenente dei documenti ed un assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro intestato a Idreno Utimperghe, è invitato a portarla al direttore della locale Banca Nazionale del Lavoro. Al rinventore sarà versato adeguato compenso.

Iscrizioni alla Scuola di avviamento «G. Brunner». Si rende noto ai genitori che intendono iscrivere i propri figli presso la Scuola di avviamento «Brunner» di Roiano dove le lezioni avranno inizio regolare con l'8 novembre p. v., di non attendere gli ultimi giorni per dar corso alle iscrizioni stesse, e ciò allo scopo di ovviare affollamenti durante le ore d'ufficio. Orario giornalmente dalle 9 alle 12.

ANNONARIA ed altre norme

Trasferimenti dei servizi
dell'Ufficio carte annonarie

Si avverte che da oggi in poi il Servizio buoni d'acquisto per vestiario e versamento tagliandi carte vestiario è trasferito dalla via Procureria n. 1, I p., alla piazza Unità n. 4, I piano, destra, stanza n. 33.

Il Servizio sfollati è pure trasferito con la data odierna dalla via Procureria n. 1, I piano, a piazza Vecchia n. 1 (Scuola elementare «Felice Venezian»).

Presso gli stessi locali della Scuola suddetta con ingresso in corso Littorio n. 7, dovranno essere presentate le richieste per il rilascio di carte annonarie provvisorie per il quadrimestre novembre 1943-febbraio 1944.

Versamento dei buoni
di prelevamento delle patate

Entro oggi tutti i dettaglianti distributori devono versare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — i buoni di prelevamento delle patate (buono n. 42), di cui con la data di ieri è stata ultimata la distribuzione ai consumatori. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Prenotazione del sale commestibile
per il mese di novembre

In conformità a quanto è stato disposto dall'ordinanza prefettizia pubblicata ieri, si avverte che la prenotazione per l'acquisto del sale commestibile nel mese di novembre dev'essere effettuata improrogabilmente entro il 28 corrente.

A proposito delle prenotazioni dei generi razionati per il mese di novembre, la tabella pubblicata sulle *ultime Notizie* di ieri va rettificata nel senso che la cedola di prenotazione XXII e i rispettivi buoni di prelevamento dal 146 al 150 sono riservati alla prenotazione e all'acquisto del sale commestibile.

Proroga dei termini di prenotazione
per il mese di novembre

Per dare la possibilità a tutti i consumatori di eseguire tempestivamente le prenotazioni per l'acquisto dei generi razionati per il mese di novembre con le nuove carte annonarie, si avverte che la prenotazione potrà essere effettuata a tutto sabato 30 corrente. S'intende che tale proroga non riguarda il sale commestibile.

Distribuzione di materie prime
agli artigiani

La Segreteria provinciale dell'artigianato informa i propri associati che sono in corso di distribuzione le seguenti materie prime:

Sapone da barba. Per il prelevamento del sapone da barba relativo al mese in corso, è necessario attenersi alle seguenti norme:

I buoni semestrali emessi lo scorso mese ed intestati sulle ditte: Poggi S., viale Sonnino 12; Alzetta A., via S. Sebastiano 2; Cillia G., via Roma 20; Baschiera P., via XXX Ottobre 8; «Venus», viale XX Settembre 19, possono essere presentati alle stesse che sono in grado di fornire la merce.

I buoni intestati su altri negozi dovranno invece essere presentati a questa Segreteria che provvederà ad indicare, di volta in volta, il luogo del prelevamento.

Gli artigiani interessati dovranno provvedere a quanto sopra entro il 31 corr. per evitare la perdita della rispettiva assegnazione.

Carburo di calcio e acetilene. Gli artigiani assegnatari sono invitati a ritirare sollecitamente i buoni per il prelevamento del carburo di calcio e dell'acetilene assegnati per il corrente mese.

ASTERISCHI

Diploma

La signorina Jeda Valtriani, allieva della prof.ssa Almira Kette, ha conseguito brillantemente, all'Ateneo Musicale Triestino, il licenzino di pianoforte. Alla giovane maestra vivi rallegramenti.

Galleria Michelazzi

Domani, mercoledì, verrà inaugurata la Mostra di pittura alla quale partecipano i seguenti artisti: Bastianutto, Bergagna, Brumatti, Carà, Colonni, Covacci, Cuccoli, Devetta, Fantoni, Giordani, Lucano, Meng, Moro, Noulian, Orlando, Perizzi, de Reya Roma, Rossini, Russo, Sambo, Sbisà, Springher. La Mostra si chiuderà il giorno 10 novembre. Orario dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Nozze

Ieri, nella cappella di S. Antonio Taumaturgo, sono state celebrate le nozze per procura tra il cap. Vittorio Cicoiella, prigioniero di guerra nel Kenia, e la signorina Laura Pirnetti. Procuratore è stato il padre dello sposo, col. Ortensio Cicoiella, e testimoni per la sposa lo zio Steno Pirnetti, e per lo sposo il gen. comm. Amos Meucci. In sostituzione dei tradizionali confetti è stata fatta un'elargizione pro orfani dei Caduti in guerra.

La nuova varietà al Filodrammatico

Con molto successo la Compagnia Triestina ha presentato il nuovo programma comprendente la commedia satirica «Sogno o realtà» e il varietà con Lilia Carini, Berto De Rosè, Menotti Fulvio nella parodia «La gagarèla del Cafè Speci», Aldo Rinaldi e il Balletto Triestino (regia di Sandro Serafini). Da oggi si iniziano le repliche.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Morsa quindici giorni fa dal cane della famiglia Suppancich, la diciannovenne Aristea Ferfoglia, abitante in via dell'Eremo 78, riportava una ferita alla gamba sinistra guaribile in circa una settimana. Presentatasi ieri all'astanteria del nostro nosocomio, la giovane riceveva le necessarie medicazioni.

Investito da un autocarro. Verso le 12.30 di ieri, in via dell'Istria, il dodicenne Mario Tamaro, abitante in via Rivalto 1, veniva investito da un autocarro e riportava la frattura del malleolo del piede sinistro. Ora il Tamaro trovasi accolto nella prima divisione chirurgica dell'ospedale con prognosi di quattro settimane.

Nello scendere le scale del Municipio la casalinga Iginia Coggi, di 68 anni, abitante in via Piccardi 20, ieri, messo un piede in fallo, cadeva accidentalmente a terra e riportava un grosso ematoma alla regione orbitale destra, nonchè ferite alla regione temporale destra, guaribili in circa una settimana. Sul posto accorreva un'autoambulanza della C.R.I. con a bordo il sanitario di turno, il quale provvedeva al trasporto della donna all'ospedale, ove essa trovava accoglimento nella prima divisione chirurgica.

La stagione lirica al Rossetti
s'inaugura venerdì con «Tosca»

Venerdì prossimo, con la prima di «Tosca», s'inaugura al Politeama Rossetti la tradizionale stagione lirica d'autunno, che quest'anno è organizzata dalla «Cooperativa artisti lirici» di Milano. Il popolare spartito pucciniano ha quali interpreti il soprano Carla Castellani (Tosca), il tenore Giovanni Malipiero (Cavaradossi), il baritono Piero Biasini (Scarpia), il basso Mario Tommasini (Angelotti), Aristide de Baracchi, Vladimiro Lozzi e Gino Lusardi. Maestro concertatore e direttore dell'orchestra, Antonio Narducci; maestro del coro, Mario Bugamelli; regista, Augusto Ciardi. Le prenotazioni e le vendite dei posti avranno inizio da domani presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti).

ECHI CINEMATOGRAFICI

Domani «Frau Luna» al Principe. Un film allegro, brioso, divertente con Paul Kemp e Teo Lingen. Primissima visione.

TEATRI CINEMA E RITROVI

NAZIONALE. 14.30, 16.10, 18.15: «Tristi amori», con Jules Berry, Luisa Ferida, G. Cervi, A. Checchi.
EXCELSIOR. 15.15, 16.40, 18.30: «Vendetta d'amore», Katalin Karady, E. Bulla.
PRINCIPE. 15: Ultimo giorno: «La vita è bella». Domani: «Frau Luna», il film più allegro.
FILODRAMMATICO. 14: «Mia moglie è fatta così», con Hans Soehnker e T. Mayerhofer, e Comp. Triestina in «Sogno o realtà», e Varietà. Ultima 18.10.
FENICE. 15.15, 18: «Campo de' Fiori», con Fabrizi, Boratto, De Filippo.
ITALIA. 14: «Un grande amore», con Zarah Leander. Ultime repliche.
REGINA. 14: «La Falena», forte vicenda drammatica con Hana Vitova.
IMPERO. 14.30, 16, 17.30, 19: Ventisettesimo e ultimo definitivo giorno di «L'amante mascherata». Domani: «Dente per dente», C. Boratto e C. Tamberlani.
REALE. 14.30: Ultimo: «La statua vivente». Domani: «Partita vinta».
GARIBALDI. 14: Ultime repliche «Il delitto del dott. Crippen», con R. Fernau.
MASSIMO. 14: «Incontri di notte», film delizioso, con C. Del Poggio, L. Cortese.
NOVO CINE. 15: «Documento Z. 3», con Isa Miranda, spionaggio.
MODERNO. 14: «Voglio vivere così», con il tenore Ferruccio Tagliavini.
ARMONIA. 14: «Don Giovanni», A. Rimoldi, P. Stoppa. Varietà.
ODEON. 14: «Fra Diavolo», con Enzo Fiermonte e Laura Nucci.
SAVOIA. 14: «La maestra si diverte», con Allan Bohlin e Karin Ekelund.
MARCONI. 14: «L'ultima avventura», con Jenny Jugo, H. Schnker, divertente.
AZZURRO. 14.30: «Fric-Frac», con i comici Fernandel, Siman e Aclettyy.
RADIO. 14: «Ave Maria», con Beniamino Gigli e Kathe von Nagy.
VITTORIA. 15: «La casa sul Danubio», Klari de Tolnay, Paolo Fàvor. Ultima 19.
CENTRALE. 14: «Orizzonte di sangue», con Luisa Ferida e O. Valenti, dramm.
ADUA. 14.30: «La fanciulla di Portici», con Luisa Ferida, Carlo Ninchi e R. Villa.
VENEZIA. 14: «La canzone del sole», con Lilian Dietz e Vittorio De Sica.
CARDUCCI. 14: «Arditi dell'Oceano» eroismi sul mare.
BELVEDERE. 14.30: «Piccolo alpino», con Mario Ferrari, E. Sannangelo.

HERMANN CARBONE
Redattore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

Chiunque fosse in grado di fornire qualche notizia del capitano GIORGIO DEL BONO in servizio al Comando Gruppo Navale Italiano di Atene, P. M. 23 è vivamente pregato di comunicarla alla moglie Rita Del Bono, via A. Diaz 23, Pola, oppure Emilia Fuchs, via Oriani 2, Trieste.

Cercansi notizie Sottotenente GUSTAVO TREVISAN, che trovavasi a Wari (Atene) Grecia, 174 Batt. da 105 Mod. 29, P. M. 23. Per aiutare reciproche ricerche desideriamo corrispondere famiglie di quei militari che trovavansi Wari e precisamente presso detta Batteria indirizzando: Bianca Trevisan Minosso - Aspetti, 43, Padova.

Chi avesse notizie del serg. maggiore SIGFRIDO SANDRINI, interprete Quartier Generale Divisione Superga, Tunisia, è pregato volerle comunicare alla famiglia Sandrini, Tarvisio (Udine).

Il sig. prof. CARLO VIDULIS, giunto recentemente da Spalato, è pregato cortesemente di dare notizie del prof. EROS LUGINBUHL preside del Liceo scientifico di Spalato, alla di lui moglie Livia Luginbuhl a Pozzonovo (Padova), via Roma 31, oppure al sig. R. Baucer a Fiume, via Buonarroti 27, XII p.

Chiunque avesse notizie del carabiniere GIOVANNI GRANZOTTO 5.o Batt. CC. RR., 4.a Compagnia, P. M. 207, farà opera buona informando la moglie presso la famiglia Siriani, via S. Giacomo in Monte 10, Trieste.

Chi avesse notizie del tenente DANIELE MILOCCO, 292.o Regg. Fanteria «Zara», Battaglione Cadorna, 2.a Compagnia, Posta Militare 141 a (Croazia) è pregato di comunicarle alla famiglia Milocco Edoardo, Torviscosa (Udine).

Chi può dare notizie del geniere MARIO GIAMBATTISTELLI, 76.a Comp. Telegrafisti, P. M. 37 (Arta, Grecia) è pregato di comunicarle alla famiglia Bracci, via Pondares 4, Trieste.

Si prega di dare notizie del Capitano GIUSEPPE VERGNA, III., XXV.o Batt. G. A. F., VIII.a Compagnia, P. M. 10, alla famiglia, via F. Carini 3, Brescia.

Chiunque avesse notizie del Capitano del Genio IPPOLITO MUSSO, 220.a Compagnia Presidiaria Speciale, Caserma Karikkosta, P. M. 23 (Grecia) è pregato comunicarle a Domenico Musso, via Università 15.

Guardia finanza MARINO REFFO, Squadra Stanziale, P. M. 70, Korcia, dal 28 agosto mancano sue notizie, prego chiunque sia in grado di darle, le comunichi alla signora Giuseppina Reffo, via Giulia 37, Trieste.

Mi permetto esprimere con questo mezzo la mia viva riconoscenza al Direttore dello

ISTITUTO ENENKEL

ed ai suoi collaboratori, alla cui opera coscienziosa devo la promozione dei miei figli Vinicio e Aldo agli esami di Licenza di Avviamento Industriale, rispettivamente di idoneità alla II classe Istituto Nautico.

SILVIA FLEGO, via di Roiano 4

Desidero ringraziare di cuore il Preside e gli insegnanti del pregiato

ISTITUTO ENENKEL

per la preparazione veramente accurata che ha permesso a mio nipote Vladimiro Vodove di superare gli esami di Maturità classica presso il R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste.

ENRICO STIBEL, via Pauliana 14

Compio il dovere di ringraziare la signorina maestra Sylva Drioli dello

ISTITUTO ENENKEL

per l'ottima preparazione impartita a mio figlio Claudio che gli permise di superare gli esami di ammissione alla Scuola Media presso il R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» di Trieste.

ALFONSO STEFFE', via Bonomo 15

Esterniamo con questo mezzo la nostra viva riconoscenza al Preside prof. Valerio Giacconi e a tutti i professori dell'

ISTITUTO ITALIA
PIAZZA IMPERO 16

per la scrupolosa preparazione impartitaci che ci permise di superare gli esami di ammissione all'Istituto Magistrale Superiore.

Carmen Fauciulli - Nives Giorgini
Maria Labignan

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.—. A

DONNA offresi lavori domestici a ore. Via Molino vapore 6 IV porta 20. 73332 A
RAGAZZA giovane, offresi stabile per piccola famiglia. E. Toti 18 II. 57454 A
STABILE, pratica lavori, offresi prontamente. Gambini 5, portineria. 73328 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

CAMERIERA-bambinaia, cercasi. Via Cellini 3 I. 73326 B
CAMERIERA, ragazze, prestaservizi, alte paghe, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa. Telefonare 7419. 57441 B
DOMESTICA stabile, tuttofare, alto mensile, cercasi. Corso Vitt. Em. 23 quarto.
DONNA servizio, 8-14, per signora, cercasi. Presentarsi ore 16: XX Settembre 71 II porta 7. 57415 B
DONNA fidata, 2 persone sole, cercasi. Maroni, Commerciale 34. 73259 B
DONNA fidata, per 2 persone sole, cercasi. Commerciale 39, Maroni. 73329 B
PRESTASERVIZI cercasi. Fabio Severo 6 III, Gamberoni. 73344 B
PRESTASERVIZI 2 ore mattina, cercasi. Rittmeyer 18, 3. 57410 B
PRESTASERVIZI per mattina, ore combinarsi, piccola famiglia, cercasi. Ferrui, via Nizza 41 III. 57417 B
PRESTASERVIZI, fidata, offresi mattina, senza vitto. Via Molin vapore 3 I. Rossi. 73338 B
PRESTASERVIZI 8.30-12.30, senza pranzo, cercasi. Giorgi, Spiridione 1 II. 57450 B
PRESTASERVIZI giovane, aiuto pulizia camere, lavare, per mattina, stipendio massimo. Alberti, Commerciale 31, telefono 25631. 73356 B
PRESTASERVIZI, alcune ore mattina, cercasi. Via San Francesco 12 primo piano.
PRESTASERVIZI capace, orario 8-12, 14-17, cercasi. Tamaro, via Vasari N. 8 terzo.
PRESTASERVIZI dalle 8-18 cercasi. Galilei 26-I, sinistra. 57468 B
PRESTASERVIZI mattina, con pranzo, cercano coniugi soli. Bellizzi, Giulia 5.
RAGAZZA stabile, cercasi. Via di Scorcola 4, Barbo. 57447 B
RAGAZZA, preferibile orfana, volonterosa, di cuore, cercano coniugi anziani; ottimo trattamento, avvenire assicurato se meritevole. Offerte dettagliate: E. Spangher, Campo Marzio 22. 57437 B
RAGAZZA o donna ore combinarsi cercasi. Via Gambini 55. 00191 B
RAGAZZA stabile, oppure tutta giornata, cercasi. Corso Garibaldi N. 11 (dentista). 73336 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AMMINISTRATORI, proprietari stabili, assumomi compilazione planimetrie, correzione. Indirizzo Piccolo. 57029 C
DATTILOGRAFE praticanti ufficio, offre Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 8800.
DISEGNATORE tecnico provetto, assume qualsiasi lavoro a domicilio. Cassetta N. 19298 C Unione Pubblicità. 19298 C
DISTINTA signora, giovane, colta, massima serietà, onestà, offresi posto adeguato. Cassetta 19407 C Unione Pubblicità.
FUOCHISTA autorizzato, offresi impianti riscaldamento, case, ville città. Cassetta 19260 C Unione Pubblicità. 19260 C
GIARDINIERE ortolano, mezza giornata, signorina bambini, offronsi. Battisti 9, Radetti, telefonare 6527. 73362 C
INDIPENDENTE, media età, discreta cultura, cerca posto fiducia, solamente mat...

GIARDINIERE custode con moglie e referenze, età giovane, cercasi. Cassetta 19383 D Unione Pubblicità. 19383 D
MEZZALAVORANTE, garzona e lavorante sarta uomo, cercansi. Valdirivo 35 II.
MEZZO lavorante calzolaio capace cercasi. S. Francesco 9, Petelin. 73370 D
RAGAZZA pulizia ambulatorio, aiuto lavori casa, cercasi. Corso Garibaldi 11 I.
RAGAZZO, cercasi. Viale XX Settembre 10, negozio. 73358 D
SARTA biancheria uomo, cercasi pomeriggio. Solitario 6 III porta 22. 57452 D

SARTO confezioni vestiti, rivolta, rimoderna, capacissimo lavori. Piazzolla Giuliani 26 pt. 57178 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

AIUTO commessa e apprendista, cercansi. Calzaturificio «Veca», Piazza Ciano N. 1.
GARZONA stiratrice, cercasi prontamente. Lavanderia-stireria, via Paduina N. 3.
GARZONA modista, cercasi prontamente. Giorgi, S. Spiridione 1 II. 57451 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA vuota, comodo cucina, possibilmente camerino, cercano coniugi soli. Scrivere: calzoleria, Parini 2. 73349 E
CAMERA mobiliata, con comodo di cucina, cerca impiegata triestina. Cassetta N. 19402 E Unione Pubblicità. 19402 E
CAMERETTA o camerino, cerca pensionato assente giorno e spesso notte. Indirizzo al Piccolo. 57419 E
CAMERETTA mobiliata, presso persona sola o piccola famiglia, cerca triestino pensionato. Cassetta 19397 E Unione Pubblicità. 19397 E
STANZA vuota con poco comodo cucina, cerca pensionata. Cassetta 19413 E Unione Pubblicità. 19413 E
STANZA indipendente, studio pittore, cercasi. Offerte Cassetta 19401 E Unione Pubblicità. 19401 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA bella, ariosa, centrale, comodità, bagno, affittasi. San Nicolò 30 p. 3.
CAMERA centrale, unica subinquilina, affittasi signora distinta. Indirizzo al Piccolo. Dalle 9 in poi. 57460 F
CAMERA elegante, bagno, telefono, pensione completa, affittasi distinto. Cassetta 19420 F, Unione Pubblicità. 19420 F
CAMERA con pensione, affittasi, anche breve soggiorno. Fontanone 26 secondo.
CAMERA mobiliata, con comodo cucina, affittasi. Media 19, Pieri. 73327 F
MATRIMONIALE ingresso scale, amici coniugi, dalle 10 alle 16. Indirizzo al Piccolo. 57152 F
MATRIMONIALE bellissima, affittasi a distinti. Indirizzo Piccolo. 57406 F
MATRIMONIALE oppure un letto, distinti, eventuale cucina. Torsanpiero 6 II p. 12.
MATRIMONIALE bella affittasi a distinti. Angelo Emo 6. 57466 F
MOBILIATA, bagno, affittasi. Parini 13, primo piano, 10-12. 73367 F
MOBILIATA, soleggiata, pulitissima, affittasi signora o signorina. Giulia 23 II d.
MOBILIATA affittasi persona seria, escluso donne. Via Madonnina 13 I, Paoletti.
MOBILIATA, bene arredata, posizione centrale, ingresso indipendente, cerca impiegato stabile, per fine mese. Gentili offerte a Cassetta 19404 F Unione Pubbl.
PIEDATERRA elegantissimo, centrico, affittasi distintissimo, breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 57395 F
STANZA vuota, comodità, bagno, telefono, affittasi a signore solo, distintissimo. Cassetta 19378 F Unione Pubbl 19378 F
STANZA mobiliata, soleggiata, spaziosa, acqua corrente, affittasi distinto, stabile. Indirizzo Piccolo. 57387 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'ISTITUTO linguistico italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Preparazione esami. Annesso ufficio traduzioni. Piazza Ponterosso, tel. 31-21. 1152 G
AMMISSIONE medie inferiori, superiori. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 8800. 19408 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 57433 G
...
PIANOFORTE (qualsiasi uso) «tredici» (mensili). Recapito: accordatore. Violino, mandolino, solfeggio. Vidali 10 (scuola). 57430 G
PIANOFORTE inizio, perfezionamento, teoria, solfeggio. Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 19408 G
RAGIONERIA: aperti corsi diurni-serali, conseguimento diploma ragioniere. Istituto Enenkel, Battisti 22. 19408 G
STENOGRAFIA insegna diplomata, anche metodo accelerato. Ginnastica 1 porta 4.
STUDENTE cerca persona tedesca per scambio conversazione italo-tedesca. Avezzi, Niccolini 2 57392 G
TEDESCO, metodo speciale, ripetizioni scolastiche, impartisce maestra. Foscolo 27 pianoterra. 57413 G
UNIVERSITARIO impartisce giornalmente lezioni medie, elementari, 150 mensili. Lapilli-Lascialfare. Aleardi 5. 57391 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA tela cerata blù, bolle bianche, smarrita via Lavatoio, Filzi. Vivissima preghiera riportare almeno documenti e oggetti che non sono di valore, verso buona mancia. Romagna 24. 57434 H
GUANTO uomo, marrone, destro, smarrito. Mancia. Rivo 5 I, Cobalti. 73331 H
PORTASIGARETTE pelle, smarrito tram 1, Stadio Littorio. Lire 100 mancia riportandolo vuoto. Vasari 5, salone Guido.
PORTATESSERE tre documenti, cognome Micheli, smarrito. Mancia riportando indirizzo Tor S. Piero 18. 57457 H
SOPRABITO color verde, smarrito Stazione centrale, domenica mattina. Onesto rinvenitore è pregato portarlo: Valussi 1, mancia. 57427 H
VALIGIA scambiata domenica treno Pola. Rivolgersi: Vergerio 18, Buranelli. 73348 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

APPARTAMENTI diverse grandezze, posizioni, villa, stanze, uffici, affittiamo. Torrebianca 24. 57433 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, bagno, casa nuova, scambierei con altro 4-5 stanze, tutti conforti. Telefonare 48-85.
APPARTAMENTO 4 vani, pressi Campolongo, affittasi; vendesi mobilio nuovo. Buffoli, Albergo Impiegati, Monfalcone.
APPARTAMENTO, casa nuova, ascensore, calefazione, mobiliato, matrimoniale, salotto, pranzo, guardaroba, bagno installato, camerino, subaffittasi. Offerte Cassetta 19412 I Unione Pubblicità. 19412 I
APPARTAMENTO mobiliato, 3 camere, cucina, accessori, vicinissimo Stazione centrale, affittasi, prezzo modico, purchè distintissimi. Indirizzo Piccolo. 19386 I
PORTINERIA, camera, cucina, gas luce acqua, scambiasi con quartierino. Via Canova 11. 57432 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, affitto 138, scambiasi con più grande paraggi Foscolo-Rossetti. Pascoli 12, portinaia.
QUARTIERI 2-3 stanze, poggiuoli, scambiansi piccoli. Goldoni 9 primo. 57423 I
VILLINO 8 vani, accessori, ottima posizione, città, telefono, affittasi; vendesi mobilio. Informazioni: Goldoni 1 I destra.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO mobiliato o semimobiliato, indipendente, cerca professionista. Cassetta 19249 L Unione Pubbl. 19249 L
APPARTAMENTINO cercano d'urgenza coniugi distinti, soli. Compenso. Telef. 32771.
CAMERA, cucina, preferibilmente in villa, cercano distinti, in cambio lavori da combinarsi. Cassetta 19414 L Unione Pubbl.
MAGAZZINO, anche interno, purchè vasto, cercasi. Telefonare 4701. 19334 L
MAGAZZINO molto grande, anche se interno, possibilmente con cortile, cercasi. Telefonare 90848 19272 L
QUARTIERE 2-3 stanze, camerino, accessori, paraggi S. Andrea, Armando Diaz, cercasi. Cassetta 19400 L Unione Pubbl.
QUARTIERINO mobiliato 1-2 stanze, cucina, cercasi immediatamente, da signorina sola. Cassetta 19293 L Unione Pubblicità.
QUARTIERINO, preferibilmente periferia, cerca impiegato statale, disposto pagare vari mesi anticipo. Cassetta 19355 L Un. Pubblicità. 19355 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

AFFARONE. Pelliccia, soprabito, donna, vendonsi. Via Cavana 2 II destra, Bloise.
ARMADIETTO, bilancia uso farmacia, buonagrazia 2.60, tavolino a mensola, vendonsi. Cicerone 10. 73190 M
BORSA cuoio, da viaggio, per uomo, vendesi. Via Pondares 2 (barbiere). 73352 M
BUDDA, cineserie, avori, altri soprammobili, acquisto. Corso Littorio 14, telef. 5843.
CAPPOTTO donna, lana blu, statura alta. San Michele 26, Naccari. 73369 M
CAPPOTTO marrone, collo pelliccia, scarpe per operaio, ed altro, vendonsi. Largo Piave 1. 57396 M
CAPPOTTO uomo, seminuovo, vendesi. Via Gatteri 13 V destra; dalle 14-16. 57397 M
CAPPOTTO, materasso, crine, vendonsi. A. Caccia 5 II porta 26. 73353 M
CARROZZELLA fonda, vendesi occasione. Toti 3 I porta 8. 57443 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Via Tor San Lorenzo 8 porta 14. 73334 M
CARROZZELLE (2) sport, nuove, vendonsi. Piazza Barbacan 4, portinaio. 73330 M
COLLEZIONE francobolli, visibile dalle 10 alle 12. Via Marconi 34, portin. 73339 M
CRONOMETRO di marca, 2 pulsanti, vendo. Via Madonna Mare 15 I sin. 8487 M
CUCINA economica, smaltata, bianca, altra 500, vendonsi. Bosco 12, magazzino.
FISARMONICA Scandalli, 34 bassi, taglio crepelle, lana, finissimo, vendo. Podetti, Carducci 12. 57439 M
FOTOGRAFICHE, binoccoli, cannocchiali, buone marche, borsette, divanoletto, arredamenti vari, vendonsi. Goldoni 1 I destra. 57426 M
IMPERMEABILE donna, blù scuro, puro cotone, vendesi occasione. Gatteri 44 p. 3.
LODEN ottimo stato, vendesi. Via Scorcola 14 III sinistra. 57401 M
MACCHINA scrivere Underwood, ufficio, altra portatile, addizionatrice, calcolatrice, vendonsi occasione. Rossoni, via S. Caterina 9. 19411 U
MACCHINA per madieri, francese, tre alberi, occasione, vendesi. Telefonare 93730.
MACCHINA Singer e Necchi, vendonsi. C. Garibaldi 4 I destra. 57435 M
MACCHINA cucire Singer, rientrante, spola rotonda, vendesi. Pestell, Ponziana 2.
MAGLIA, mutande lana, uomo, vendonsi. Catullo 6 porta 14, Fabio Severo. 73363 M
PELLICCIA bella, occasione, vendesi. Via Rossetti 28 porta 7. 57442 M
PELLICCIA agnello, marron, bellissima, grande, altra capretto nero, confezioni, riparazioni, rimodernature. Corso Garibaldi 6 II sinistra. 73257 M
PELLICCIA noce, agnello, nuova, scarpe marron, ragazzo, tutto cuoio 37, usate, vendonsi. Valli, Canova 26 II. 73333 M
PELLICCIA bella, agnello, occasionissima, vendesi. Tiziano Vecellio 12 porta N. 7.
PELLICCIA, mantello, cappotto uomo, taglio stoffa, scarpe montagna donna, 39, vendonsi. Carducci 28, porta 12. 57192 M
PELLICCIA zampe persiano, vasi cinesi, preziosi. Via Rittmeyer 18, 3. 57411 M
PORCELLANA, servizio caffènero, piattini, cristallo, guarnitura tavolo, vendo. Rittmeyer 4 I. 57404 M
POSATE in scatola occasione vendonsi. Via Settefontane 6, barbiere Fumis.
QUADRI d'arte con antenna interna incorporata, brevetto esclusività. Padoani, S. Francesco 2. 1701 M
RADIO piccola, recentissima, 5 valvole 2 onde, vendesi; dalle 17 alle 19. Via Crispi 5 IV sinistra. 57449 M
RADIO ottima vendesi occasione. Via Giulia 67 IV destra. 73280 M
RADIO, onde medie, tutta Europa, vendesi Diaz 5 III destra. 6476 M
RADIO Magnadyne, 5 valvole, e materasso crine animale, vendonsi. Corso Garibaldi 4 I destra. 57295 M
RADIO 3 onde, moderna, di marca, vendesi 4200. Offerte Cassetta 19405 M Un. Pubblicità. 19405 M
RADIO 5 valvole, di marca. Canova 24 porta 18. 57398 M
RADIO lussuosa, 4 onde, seminuova, vendesi. Vignola 4 IV sinistra. 73346 M
SANDALI donna 38, scarpe uomo cuoio usate vendonsi. Ginnastica 15-III, porta di mezzo. 57467 M
SCARPONI stivaloni 43 seminuovi. Via Tinfe 51 (San Giovanni). 57465 M
SOPRABITO moderno, tutto foderato, statura bassa lenzuola lino, nuove, scarpe uomo, cuoio, 40, vendonsi. Pondares 3 I sinistra. 57458 M
SPECCHIO Biedermeyer, 120 per 75, antica sedia veneziana, colonna stalatite, vendo. Rittmeyer 4 I. 57403 M
STUFE a segatura, pratiche cucinare, tubi, gomiti e tubi zinco per grondaie, vendonsi. Molino vento 41, bandaio. 73340 M
TAGLIO vestito uomo, fodere, canepine, altro, signora, non tipo, vendesi. Podetti, Carducci 12. 57440 M
TAGLIO cappotto grigio scuro donna, vestito calzoni uomo. Ginnastica 43, V, porta 35. 57464 M
UTENSILI cucina, bidè, coperte, baule, vendonsi martedì dalle 9 alle 12. Magazzini Exner, Roiano. 73305 M
VESTITO uomo, lana, nuovo, doppio petto, vendesi. Torricelli 10 III. 57357 M
VESTITO uomo, grigio, statura media, pura lana, vendesi. Ind. Piccolo. 73360 M
VOLPE viva, vendo occasione. Via Giulia 78, interno. 73364 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

CUCCIOLO razza pura, statura piccola, acquistasi. Carducci 24 porta 9. 57416 N
FISARMONICHE di qualsiasi marca, acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 3, telefono 94371. 57306 N
LIBRI ed oggetti diversi, acquisto. Visaggio, Corso Littorio 10 II. 56881 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA lussuosa, massiccia, mobile unico, grandioso, vendesi. Crispi 31, falegnameria 73341 NN
CUCINA semplice, quasi nuova, vendesi. Castaldi 7 II destra; dopo le 4 57398 NN
CUCINA bella e forte, vendo straoccasione. Vidali 9 III interno. 73270 NN
DIVANOLETTO, tavolino uso scrittoio, sedie moderne stanza, tavolino radio vendonsi. Ginnastica 43, V, porta 35. 57463 NN
LETTINO cromato bellissimo, vendesi. Viale Sonnino 7 II, Leprini. 57414 NN
MATRIMONIALE, cucine, nuove, moderne, vendonsi occasione. Via dell'Istria N. 82.
MATRIMONIALE nuiva, lussuosa, armadio 4 porte, paniforti, specchio grande cristallo, vendesi. Rigutti 15, falegname.
MATRIMONIALE moderna, paniforti, vendesi. Via del Bosco N. 32-a, falegname.
MATRIMONIALE, cucina, vendonsi occasione. Ghirlandaio 32 porta 9 (dietro pastificio). 57420 NN
MATRIMONIALE moderna, paniforti, suste, vendonsi. Nizza 29 II int., porta 12.
MATRIMONIALE 4 porte, finissima, una persona, divanoletto, vendesi. Udine 2, porta 11. 73310 NN
MOBILI stile antico o copiato, tappeti persiani, quadri, pitture olio, antichi, lampadari, tutto buono stato e rappresentativo, cerca da privati persona privata. Cassetta 19380 NN Unione Pubbl. 19380 NN
PIANINO germanico, cortissimo, rinomata marca, sonoro, rara perfezione, vendesi occasione. Carducci 32, secondo. 104 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUTOCARRO, portata minima 40 ql., anche gassogeno, purchè efficiente, purchè gommato, cercasi. Cassetta 1883 Q Un. Pubblicità. 19383 Q
BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi, vera occasione. Piccolomini 6, Zuliani.
BICICLETTA donna, seminuova, vendesi. Autorimessa Moderna, via Ghiberti N. 14.
BICICLETTA donna, forte, vendesi; dalle 9 in poi. Boccaccio 7. 73345 Q
BICICLETTA Dei, vendesi. Bar Rossetti, XX Settembre 43. 57438 Q
BICICLETTA passeggio, uomo, seminuova, completa, vendesi. Crispi 60 porta N. 6.
BICICLETTA ragazzo «Bianchi», scambio Simplex, dinamo, vendesi. Toti 4 IV, Casolini. 57462 Q
BICICLETTE superciclo, palloncino, vendonsi. Via Balbo 16, autorimessa. 57318 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

AZIENDA qualsiasi, trova prontamente ogni assistenza tecnico-amministrativa, rivolgendosi SATA, piazza Neri 4. 19322 R
CINEMA attivo, provincia Gorizia, completamente arredato, vendesi occasione, causa partenza. Cassetta 19418 R Unione Pubblicità. 19418 R
MEDICO specialista dermosifilopatia, disposto sostituire collega, affittare o acquistare ambulatorio. Cassetta 19166 R Unione Pubblicità. 19166 R
OFFICINA, con corrente industriale, anche senza macchine, qualsiasi posizione, compero. Telefonare 90848. 19242 R
RILEVEREI o prenderei in consegna trattoria. Rivolgersi piazzetta S. Lucia 1 II, Benci. 6474 R
SALONE parrucchiere per signora, comprerei o prenderei in affitto. Indirizzo al Piccolo. 57399 R
SPACCIO vini, centralissimo, forte lavoro, oppure trattoria, vendonsi, occasione. Caffè Tommaseo, Sandro. 57431 R

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

CINQUANTENNE, sola, gioviale, ottimo cuore, contrarrebbe matrimonio con signore per bene. Cassetta 19387 Un. Pubbl.
MORALISSIMA 40enne, colta, religiosa, brava massaia, risparmi, sposerebbe distinto, posizione sicura. Cassetta 19367 U Unione Pubblicità. 19367 U
SIGNORINA 35enne, bella presenza, sana, piccola dote, priva conoscenze, sposerebbe laureato, 30-35enne. Cassetta 19390 U Unione Pubblicità. 19390 U
TRIESTINO pensionato, con risparmio, aspetto sanissimo, ottimo avvenire relazionerebbe con vedova piacente 40-45 anni, con quartiere. Cassetta 19397 U Un. Pubblicità. 19397 U
VENTISETTENNE, bella presenza, commerciante, cerca signorina, massimo 23enne, seria, bella, buona, povera, scopo matrimonio; serietà. Cassetta 19406 U Unione Pubblicità. 19406 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo. 73337 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I. p. 10. 58347 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 18572 V
HELIOS chiromanzia, consulti scientifici, via Genova 11 IV, telef. 26306. 19382 V

S. Pietro al Natisone
R. Istituto Magistrale e R. Scuola Media
Apertura 8 Novembre

Si pregano gli interessati ad inviare domanda entro il 4 novembre alla Direzione dei Collegi o alla Segreteria delle Scuole.

Dopo lunga, penosa malattia, munita dei conforti religiosi, assistita dai suoi cari, si è spenta serenamente la sera del 22 corrente

Anna ved. Deforza

La sorella EMMA (assente); i nipoti DEFORZA, DE GASPERI, FABRO, CUCCHI, ZOLLIA e parenti tutti, affranti dal dolore, ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della cara Estinta.

Trieste, 26 ottobre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 38

Augusto Tyrichter senior

non è più.

Lascia nell'inconsolabile dolore i figli PIA in PELIZZONI, cap. AUGUSTO (assente) e CARLO, il fratello CARLO IRRENI, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti che ne dànno avviso, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 ottobre 1943.

MARIA ved. ROSSI

si spense serenamente dopo lunga malattia.

Angosciate ne dànno il triste annuncio le figlie DORA, BIANCA ved. DAMIASSO, NERINA ved. GIUDICI e l'amatissima nipote ADA, a quanti la conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno martedì 26 corrente, alle ore 15.30, partendo della via Galleria n. 3.

Giovanni Savi (Svab)

dopo lunghe sofferenze si spense serenamente, lasciando nel dolore la moglie FRANCESCA e la figlia MARIA, che ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 ottobre 1943.

Impr. trasporti funebri via Zonta 2.

Il 20 corr., a Ronsecco (Vercelli), è deceduto improvvisamente vittima del dovere

Ivo Cantelli

maresciallo capo dei CC. RR.

Angosciata, ne dà il doloroso annuncio, agli amici e conoscenti, la moglie PAOLA.

Trieste, 26 ottobre 1943.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringraziano sentitamente, anche a nome dei parenti, tutti coloro che in varia guisa vollero prender parte al loro dolore per la scomparsa del loro caro

UBALDO

Speciali ringraziamenti vadano al prof. Lapenna e dott. Rusca per le premurose cure prodigategli.

Famiglie: MALVESTITI e FRIBL

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente i medici curanti, le infermiere nonchè tutti coloro che presero parte ai funerali della cara

CARMEN

I genitori ANTONIA e BORTOLO LUGNANI.